



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

BROGETTE REINITIATIVE

STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI SRUMENTI URBANISTICI

L/R 56/77, Circ. P.G.R. n.7/LAP 08/05/96,
D.G.R. 15/07/2002 n. 45-6656
Approvazione progetto preliminare con delibera C.C. n.8 del 29/09/03
Approvazione progetto definitivo con delibera C.C. n.4 del 14/01/04
Approvazione D.G.R. _____ del _____

CLASSE	S I M B O L O	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA'	INTERVENTI RICHIESTI PER L'ELIMINAZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO		IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
		Agente geomorfologico prevaleente	Valutazione di pericolosita'	Presenza di edificazioni e valutazione del rischio in atto	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Condizioni per l'utilizzazione
PORZIONI DI TERRITORIO NELLE QUALI LE CONDIZIONI DI MODERATA PERICOLOSITA' POSSONO ESSERE AGEVOLMENTE SUPERATE ATTRAVERSO L'ADDOZIONE DI MODESTI ACCORGIMENTI TECNICI ESPlicitamente AL LIVELLO DI NORME DI ATTUAZIONE ISPIRATA AL DM 11/03/88, REALIZZABILI A LIVELLO DI PROGETTO ESECUTIVO ESECLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL SINGOLO LOTTO EDIFICATORIO.							
		Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adduzione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.					
PORZIONI DI TERRITORIO NELLE QUALI GLI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DI RISCHIO, DERIVANTI QUESTI ULTIMI DALL'URBANIZZAZIONE DELL'AREA, SONO TALI DA IMPEDIRE L'EDIFICAZIONE QUALORA INEDIFICATE, RICHEDENDO VICEVERSA, LA PREVISIONE DI INTERVENTI DI RIASSETTO TERRITORIALE A TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE.							
II		Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. (Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77).	Alvei attivi di corsi d'acqua. Fasce spondali di corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica di media o alta energia o comunque necessarie per la laminazione delle piene. Versanti boscati in cui per l'elevata accidività e la natura dei terreni, il bosco assolve fondamentale funzione di difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico.	Area con acciavita' da bassa a media, con presenza di terreni a discrete caratteristiche geotecniche oppure versanti ad acciavita' medio-elevata con substrato roccioso affiorante o subaffiorante stabile.	Area con acciavita' da bassa a media, con presenza di terreni a discrete caratteristiche geotecniche oppure versanti ad acciavita' medio-elevata con substrato roccioso affiorante o subaffiorante stabile.	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo.	Edificabilità condizionata al rispetto di norme tecniche che verranno illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alle verifiche di stabilità locale e alle opere di scavo e di sostegno, agli aspetti geotecнических и гидравлических опасностей, а также к стабильности местности и соответствию нормам безопасности при рытье и поддержание склонов.
III	III B2	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Aree caratterizzate da: dinamica gravitativa per caduta massi e aree soggette ad alluvionalità a energia medio-bassa	Pericolosità da media a molto elevata.	Arese inedificate con caratteri geomorfologici ed idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Non necessari.	Non necessari.	Arese inedificate ai sensi dell'Art. 30, ultimo comma della L.R. 56/77. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della L.R. 56/77.
III	III B3	Arese in cui a seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (vedi punto 7.3. N.T.E.). Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette ad alluvionalità con dinamica idraulica a media energia o a dinamica gravitativa per caduta massi.	Pericolosità media.	Arese parzialmente edificate, vulnerabili da movimenti gravitativi in zona distale e/o con opere di difesa non completamente adeguate. Rischio moderato, localmente medio.	Necessari. Necessari.	Gli eventuali edifici isolati non cartografati sono soggetti alle norme di cui al punto 6.2.N.T.E., C.P.G.R. 08/05/96 n.7 LAP.
		Arese in cui anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico	Aree parzialmente o completamente edificate, prive di opere di difesa adeguate. Rischio da medio, a molto elevato.	Pericolosità elevata.	Arese parzialmente o completamente edificate, prive di opere di difesa adeguate. Rischio da medio, a molto elevato.	Necessari per la tutela degli edifici esistenti e delle persone.	Nuove edificazioni possono essere eseguite nel rispetto di norme tecniche che verranno illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alle necessità di difesa da allagamenti ai pianini terreno e dalla caduta massi, sia a programmi di controllo e manutenzione delle opere di difesa esistenti e da realizzarsi.
	III B4	Arese caratterizzate da: acciavita' mediamente alta soggetta a dinamica gravitativa	Aree parzialmente o completamente edificate, prive di opere di difesa adeguate. Rischio da medio, a molto elevato.	Necessari.	Necessari per la tutela degli edifici esistenti e delle persone.	Nulla allo stato attuale per nuove edificazioni. Per edifici esistenti sono ammessi ampliamenti ai piani superiori con un modesto aumento del carico antropico, condizionato comunque a programmi di controllo e manutenzione delle opere di difesa esistenti e da realizzarsi. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della L.R. 56/77.	Nulla allo stato attuale per nuove edificazioni ai sensi dell'Art. 30, ultimo comma della L.R. 56/77. Sono ammesse solo opere di conservazione e di adeguamento sugli edifici esistenti. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili potranno essere realizzate nel rispetto dell'Art.31 della L.R. 56/77.